

Data: 25.08.2020 Pag.: 41
Size: 523 cm2 AVE: € 10983.00
Tiratura: 36757
Diffusione: 27931
Lettori: 224000



IL RADUNO. La Tezenis si è trovata dopo oltre sei mesi dallo stop per il lockdown. Inizia un'avventura tutta nuova



Pedrollo: «Siamo competitivi. Ma resta l'incertezza di cosa ci aspetta»
Diana: «Squadra che deve dare emozioni. Pronta a mettere il cuore»

Simone Antolini

I silenzi e le attese. Con un'aggiunta imprevista: le mascherine. Sei mesi dopo rieccoci qua. Luci basse all'Agsm Forum. La palla a spicchi non rotola e non rimbalza. Il raduno della Scaligera è un pro forma. Incontro con la stampa e riunione al video. Il gruppo sta ad ascoltare il dottor Paolo Cannas che racconta a tutti come vivere al tempo del Covid. Per il campo, ci sarà tempo.

Ieri, intanto, hanno preso parola coach e proprietà. A partire da un ispirato Gianluigi Pedrollo. «La squadra è competitiva. Abbiamo fatto quello che dovevamo fare. Mi sono fatto un regalo: Gree-

Il lavoro con la palla inizierà solo a partire dal ritiro di Campiglio

ne. Gli ho telefonato personalmente per capire se Verona gli era rimasta dentro. A vedere come è andata, direi proprio di sì. Pure Cantù lo voleva. Ma siamo riusciti a portarlo a casa. Non siamo riusciti a trattenerlo quando ha deciso di volare. Ma adesso che ha volato, era il momento di tornare. Cosa mi aspetto da lui? Avevo promesso un giocatore da... mille punti a partita. Ecco, magari non saranno mille. Ma Greene, nella storia recente del nostro club, è il miglior marcatore per medie realizza-

tive».

Il futuro? «Pieno di incertezze. TROPPE per i miei gusti. La prima: giocheremo con o senza il nostro pubblico? Duecento persone con mascherina e magari anche guanti? Mi domando: ma che campionato ci aspetta così? È come se giocassimo tante gare amichevoli, niente di più. Senza gente fanno prima a sospendere il campionato. E ne riparlamo l'anno prossimo».

Andrea Diana riparte da Milano, ultima partita, lo scorso

15 febbraio. Verona uscì con vittoria e applausi. Poi il lockdown ed un brivido di impotenza: «Si respira una bella emozione a rientrare al palasport dopo 175 giorni. Viviamo un momento di incertezza. Ma rivedere il campo, i ragazzi e lo staff è stato molto bello».

C'è chi ha già individuato le

regine del nuovo torneo. Nel girone della Scaligera, dovrebbero fare voce baritonale Torino e Udine: «Noi partiamo consapevoli di voler far bene. Ci sono squadre importanti, il livello dell'A2 si è alzato. Con grande umiltà ci mettiamo al lavoro con l'intenzione di arrivare pronti al campionato. Vogliosi di potercela giocare alla pari con tutti».

Quale dovrà essere il marchio di fabbrica della Tezenis? «Mi aspetto una squadra sempre motivata. E non dovrà venire mai meno il senso di competizione. Tutti i confermati hanno voluto fortemente restare a Verona. I nuovi hanno rinunciato anche ad altre possibilità pur di venire qui. E ho sentito in ognuno di loro forte motivazione. La voglia di combattere ogni partita dev'essere il nostro marchio di fabbrica. L'obiettivo era confermare lo zoccolo duro dell'anno scorso».

Data: 25.08.2020 Pag.: 41
Size: 523 cm2 AVE: € 10983.00
Tiratura: 36757
Diffusione: 27931
Lettori: 224000



so. Perché i gruppi vincenti nascono dai gruppi consolidati. Il club ha dato un segnale molto forte riuscendo a portare a compimento la strategia che avevamo pensato per il futuro».

Il vice presidente Giorgio Pedrollo si toglie un macigno dall'anima. «Finalmente ri-

partiamo, non era più sostenibile questa attesa. Speriamo, però, di ripartire e avere spalti pieni. Perché senza tifosi non vedo la gioia e la voglia di vincere che trasmette il pubblico di casa». Viaggio insostenibile a spalti vuoti? «Passo le notti a guardare le gare

di Nba senza tifosi. Per quanto cerco di sforzarmi, è una tristezza infinita. Ma non solo nel basket. Ho visto pure la finale di Champions tra Paris e Bayern Monaco, ma senza pubblico trasmette pure lì una grande tristezza. Giusto rispettare protocolli, ma la

speranza è di poter fare passi in avanti verso la normalità. Il nostro obiettivo? Sentendo i guru della pallacanestro siamo da metà classifica. Ben venga, visto che noi siamo convinti di avere costruito una grande squadra. La concorrenza non ci fa paura». •



Il general manager Alessandro Giuliani FOTOREXPRESS



L'arrivo dei giocatori gialloblù al Forum FOTOREXPRESS ZATTARIN